

Gli scatti d'arte delle opere della collezione Panza in mostra nelle scuderie di Villa Panza a Varese

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2022



Insieme a molti amici, autorità, e appassionati d'arte, c'era anche tutta la famiglia Panza a salutare l'inaugurazione della mostra **Giorgio Colombo. Fotografie dalla Collezione Panza 1975-1992**, che da oggi fino al 25 settembre sarà negli spazi delle scuderie di **Villa e Collezione Panza a Varese**.

In mostra infatti, in due delle "stanze" delle scuderie, ci sono **113 fotografie che riproducono opere della collezione Panza** allestite sia nella villa che in occasione di mostre temporanee in prestigiose istituzioni come il Centro de Arte Reina Sofia di Madrid (1988) o il Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris di Parigi (1990) realizzate da un'artista che ha per decenni riprodotto l'arte e per 30 anni è stato anche grande amico della famiglia: ha così saputo raccontare non solo gli oggetti del collezionista, ma anche la sua vita.

Colombo ha documentato con i suoi scatti i lavori, tra gli altri, di **Jene Highstein, James Turrell, Robert Irwin, Dan Flavin, Sol LeWitt, Bruce Nauman, Richard Long, Carl Andre, Richard Serra**, artisti che mettono al centro della loro elaborazione creativa luce, colore, spazio e percezione con scatti per lo più in bianco e nero, che mettono in risalto il loro rapporto con il luogo. Ma, in uno schermo che fa da collegamento tra le due sale, ha ritratto anche il collezionista, in una serie di scatti d'epoca che lo ritraggono in pose glamour o quotidiane.

«Questa mostra, per chi viene a vedere le opere della collezione, è un gioco di specchi ma non solo:

mette a frutto ed evidenzia la profonda relazione tra un grande collezionista come Giuseppe Panza di Biumo con un grande fotografo come Giorgio Colombo – Ha spiegato la direttrice artistica di Villa e Collezione Panza, **Anna Bernardini** – 113 scatti che documentano una serie di allestimenti delle opere, in diversi musei del mondo, e dove si percepisce in modo forte la condivisione di ideali tra i due, la loro grande amicizia e anche le modalità con cui Giorgio Colombo ha trascritto la visione etica della collezione di Giuseppe Panza attraverso scatti di grande bellezza e preziosità».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it